sapeva invece che, parlando, firmava la sua condanna a morte. All'epoca del decesso, e nei mesi precedenti, la madre viveva sola in casa con la figlia: soltanto questa può averle somministrato l'arsenico reperito durante l'analisi tossicologica.

La «strega di Loudun», continua a professarsi innocente e respinge l'accusa della signora Pintoux, l'amica del defunto marito, la quale afferma che un giorno, trovandosi sola con Léon già gravemente ammalato, questi fu preso da una violenta crisi di vomito e disse: «Oh, ma che cosa mi hanno dato» e poi spiegò che alla fattoria dei Liboreaux aveva visto la moglie versargli la minestra in un piatto sul quale si trovava una sostanza nerastra. Subito dopo cominciarono i vomiti. Entrambi i coniugi furono colpiti, ma mentre la moglie si ristabiliva assai presto il marito invece decedeva.

Il giudice istruttore sta ora accumulando le prove dalle quali risulta che la «strega» ha commesso il più gran numero di assassinii di cui si sia mai resa colpevole una donna. Tutti, dal giudice istruttore sino al più umile cittadino di Loudun, sono convinti della colpevolezza della «strega», ma costei nega ostinatamente.

Come Landru e il dott. Petiot — finiti sulla ghigliottina — anche Marie Besnard non confessa. Sembra sicura del fatto suo e quando il giudice le pone dinanzi i referti medici che provano gli avvelenamenti, afferma che si tratta di stupidaggini, e che non c'è niente di strano se i suoi parenti — tutti più anziani di lei — sono morti. «E' una cosa normale — dice. — Ed è colpa mia se non esistevano altri eredi?».

I dinieghi non impediranno però che Marie Besnard, vero genio del delitto, appaia dinanzi ai giurati che molto probabilmente la manderanno alla ghigliottina. La «strega», ha preparato intanto minuziosamente il suo piano di difesa ed ha scelto sempre il momento più opportuno per abbattere le sue vittime. Però, nonostante le sue precauzioni, è ormai provato che almeno sei decessi — fra cui quello della madre, del patrigno e del marito — sono stati causati da avvelenamento.

Sin dai tempi più antichi il veleno è sempre stato l'arma preferita dalle donne: arma subdola, usata spesso per accumulare fortune od eliminare ostacoli ad illeciti amori. Oggi però, con i mezzi di ricerca e di analisi a disposizione della polizia, le morti per avvelenamento non possono più restare misteriose come al tempo dei Borgia o dei Valois.

Nessun veleno sfugge al controllo dei tossicologi e, una volta trovato il veleno, si fa presto a trovare l'avvelenatore. «Ogni delitto si paga», dice un vecchio proverbio anglosassone e, specialmente nel caso dei venefici, oggi non è più possibile sfuggire alla giustizia.

Giovanni Aspetti

CRONACA della CITTA'

Gianni Agnelli e Pamela Churchill fotografati stamane mentre escono dall'Aeritalia. Essi sono giunti alle ore 11, provenienti da Nizza, con un apparecchio privato — un bimotore «De Havilland» — pilotato dal colonnello Isaia

QUASI SULLA SOGLIA DELLA CASA DELLA SUA EX FIDANZATA

Abbattuto nel buio della notte con un colpo di pistola al cuore

La misteriosa aggressione sui monti di Viù — Il corpo è stato scoperto poco prima dell'alba — Fermati dai carabinieri la ragazza e il padre di lei

Un misteiroso e grave fatto di sangue è accaduto nei pressi di Viù, e precisamente in località Consolata, a pochi chilometri dal colle S. Giovanni, nella notte tra domenica e lunedì. A brevissima distanza dal casolare abitato dalla famiglia Bonavero, verso le 2 è stato infatti trovato in fin di vita un giovane contadino della borgata Chiaberge: il ventiquattrenne Luigi Falchero fu Giovanni.

Egli presentava una grave ferita al torace causata da un colpo di rivoltella calibro 6,35 entrato in cavità pochi centimetri sotto il cuore e arrestatosi nella regione dorsale, quasi a fior di pelle. I carabinieri, subito avvertiti, si sono recati immediatamente sul posto per soccorrere il ferito — che è stato trasportato all'ospedale di Lanzo e ricoverato con prognosi riservata — e compiere i primi accertamenti. Nell'ispezionare la zona essi hanno così trovato, a circa 40 metri dal luogo ove è stato trovato il ferito, l'arma usata dal feritore.

I carabinieri hanno altresì stabilito che il giovane era stato trovato dal padre della sua ex fidanzata, il quarantasettenne Alessandro Bonavero, che dalla sua camera da letto aveva udito i lamenti del ferito. Questi ,come abbiamo detto, è stato appunto colpito a pochi passi dalla casa della sua ex fiamma, la ventiseienne Mariannna Bonavero, che aveva rotto di recente con lui per motivi non ancor aben chiari.

In seguito a queste risultanze, tanto il Bonavero quanto sua figlia sono stati fermati. E' molto strano, infatti, che il giovane col quale nè l'uno nè l'altra volevano più avere rapporti sia stato ferito proprio in quella località

Stamane, ad ogni modo, il Falchero ha ripreso conoscenza ed il maresciallo dei carabinieri di Viù si è subito recato all'ospedale di Lanzo per interrogarlo. Si ritiene, infatti, che egli sia in grado di fornire precise indicazioni riguardo il suo feritore ed il motivo che lo aveva spinto fino alla borgata Consolata. Delucidazioni che potranno scagionare completamente i Bonavero oppure aggravare decisamente la loro posizione.

Si cerca miss Piemonte

In tutto il Piemonte si stanno svolgendo, disputatissime, le eliminatorie per l'elezione delle belle ragazze che rappresenteranno la nostra regione nella finalissima di Stresa.

Sabato sera a Vercelli è stata incoronata «miss provincia di Vercelli» l'operaia Onelia Tressoldi di anni 17, e «Stella del cinema» l'impiegata Maria Siviero di anni 18.

Domenica sera è stata la volta della provincia di Cuneo che ha eletto la sua reginetta a Bra, nel corso di una festa tanto affollata da richiedere l'intervento della forza pubblica. La prescelta è la studentessa Donatella Parri di 16 anni di Cuneo. La neo-reginetta si è affrettata ad informare i suoi ammiratori di essere una tifosa di Coppi e della Juventus

«Stella del cinema» di Cuneo è stata eletta la studentessa Paola Aimo, abitante in via Roma 20 a Bra.

Giovedì prossimo tutte le reginette provinciali sono convocate dalla Gi.Vi.Emme a Torino dove si svolgerà una gran festa in loro onore. Tra esse verranno scelte le più belle che concorreranno al titolo di «Miss Piemonte» che verrà assegnato il 15 settembre a San Remo.

Sulle ferrovie dello Stato

VARIAZIONI D'ORARIO dal primo di settembre

Giovedì 1° settembre entrerà in vigore il nuovo orario ferroviario. Esso, però, non contempla sostanziali trasformazioni o miglioramenti, fatta eccezione dell'istituzione di una coppia di treni rapidi sulla linea Torino-Roma-Napoli, di cui ripetiamo l'orario: partenza da Torino ore 6,15, arrivo a Roma alle 14,45, a Napoli alle 17,35; partenza da Napoli alle 13,15, da Roma alle 16, arrivo a Torino alle 0,35.

Subiranno invece cambiamenti d'orario taluni treni della linea Torino - Asti - Alessandria. L'accelerato in partenza da Torino alle 6,32 proseguirà per Alessandria alle 7,02 anzichè alle 6,55. L'accelerato da Alessandria in arrivo ad Asti alle 23,31 sarà sostituito da altro accelerato in arrivo ad Asti alle 23,22, che proseguirà per Torino alle 23,25 anzichè alle 23.34.

I treni periodici del mercoledì e del sabato da Asti per Cunico-Scandeluzza, saranno invece prolungati fino a Montiglio.

Armi nel Braidese

Nei giorni scorsi, i carabinieri di Bra hanno compiuto rastrellamenti di armi nelle zone di San Grato di Monteu Roero, San Vittore di Govone, Valle Talloria di Serralunga e Vagliana di Monforte. Sono stati così rinvenuti: una pistola mitragliatrice tedesca con 2 caricatori, uno «sten» con 2 caricatori, 10 matite esplosive, 3 pistole, 4 bombe a mano e circa 1500 cartucce per fucile tedesco.

PER RAGIONI MORALI SI RIFIUTA DI PRESTARE IL SERVIZIO DI LEVA

L'"obiettore di coscienza" stamane al tribunale militare

Pietro Pinna, giovane sardo, racconta la storia delle sue «crisi spirituali» - L'eloquenza di Calosso, autorevole teste di difesa - Il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputato a un anno e sei mesi

Pietro Pinna è un giovane di media statura, bruno di carnagione. Ha i capelli neri, folte le sopracciglia, gli occhi vivaci che spiccano per una tinta tra il verde ed il giallo, le labbra tumide, un po' sporgenti. La sua storia è breve. Stamane l'ha ripetuta con voce sicura al tribunale militare che lo deve giudicare per essersi rifiutato di prestare servizio sotto le armi.

«Sono nato in Sardegna — ha detto l'imputato — nel '27, ma in tenera età i miei genitori mi condussero a Ferrara. Ho conseguito il diploma di ragioniere ed il mio primo impiego fu in un istituto di credito.

L'ambiente in cui sono vissuto era assai religioso ed io sino ai diciott'anni frequentai i sacramenti comunicandomi ogni quindici giorni.

«Durante la guerra feci conoscenza con un insegnante di lettere, che professava idee pacifiste. Mi parevano giuste, tuttavia inoltrai domanda al Ministero perchè mi assegnassero al corso allievo ufficiale di Lecce. Solo dopo quattro mesi di istruzione con le armi si sviluppò in me l'imperativo morale che costrinse a rifiutare di assolvere all'obbligo di fare il soldato.

«Esposi le mie convinzioni al colonnello il 20 dicembre del '48 e fui dimesso dal corso con la motivazione «perchè aderente alla internazionale dei dissidenti alla guerra». Nel febbraio del '49 ricevetti la cartolina precetto, che mi ingiungeva di recarmi al 1° C. A. R. di Casale come militare di leva. Ubbidii, ma al comandante della compagnia cui venni assegnato dichiarai che non avrei potuto osservare la disciplina che mi sarebbe stata imposta perchè ciò avrebbe urtato contro le mie convinzioni morali.

Il Pinna parla a frasi brevi, stentando sovente a trovare le parole. Poi, dopo essersi terso la fronte con un fazzoletto si rivolge al presidente continuando: «La mia convinzione è incrollabile. Non posso collaborare in un istituzione, quale è l'esercito perchè essa, per sussistere, suppone inevitabilmente la guerra. La mia coscienza mi vieta anche solo di pensare che io debba un giorno uccidere un mio simile».

Il presidente della corte, gen. Ratti, gli ha obbiettato che la religione cattolica non vieta affatto di assolvere al dovere militare che tutti i cittadini italiani hanno. Ed il Pinna: «Lo so. Debbo però dirle che in carcere ho dovuto constatare che il cattolicesimo attuale ha tradito l'insegnamento del Vangelo. Io credo alle parole del Nuovo Testamento, e basta».

I primi testi sentiti sono stati il cap. Cauda, il maresciallo Caccavalle ed il serg. Del Piano tutti quanti del C.A.R. di Casale. Hanno detto che l'imputato nei pochi giorni che si fermò presso la compagnia si dimostrò rispettosissimo pur rifiutandosi fermamente di ubbidire a qualsiasi ordine di carattere militare.

Dopo di essi ha fatto il suo ingresso nell'aula l'on. Calosso. Egli aveva già sollevato il caso Pinna presentando un'interpellanza alla Camera e stamane è venuto spontaneamente al processo come teste a difesa dell'imputato. L'on. Calosso, lo sanno tutti oramai, ha un'eloquenza paradossale. Ed è difficile sceverare nella sua affermazione quale è la parte che concorda con il vero e quale la parte invece che per forzare troppo il dato di fatto finisce per essere dubbia.

Un'ora intera è durata la sua deposizione ed i sorrisi e le risate aperte non mancarono tra il pubblico. L'on. Calosso ha citato Machiavelli e San Paolo, Gesù e Mussolini. Ha ricordato Tolstoi, Cesare, San Massimiliano. Tanta abbondanza di citazioni per dimostrare il suo assunto che le nazioni dove si rispetta l'obiettore di coscienza hanno sempre vinto la guerra, perchè l'obiettore di coscienza non solo fa onore all'esercito, ma è anche utilissimo all'esercito.

Aveva un bel dire il presidente Ratti che il tribunale doveva giudicare secondo precise leggi scritte e che ogni disquisizione morale, teologica, psicologica era fuor di campo in udienza. L'on. Calosso continuava imperterrito.

PIETRO PINNA

Per interrompere il troppo eloquente difensore il presidente Ratti ha dovuto dirgli: «Ma senta allora: tutte queste cose le dica alla Camera, faccia votare una legge e noi, umili esecutori, giudicheremo secondo quelle nuove leggi».

All'on. Calosso sono seguiti il prof. Capitinti dell'università di Pavia ed il prof. Marcucci insegnante di letteratura italiana che furono in corrispondenza con l'imputato.

Alle 11 ha preso la parola il P. M. magg. Cavalcasella. «In Italia — egli ha detto — il codice penale militare non prevede il caso dell'obiettore di coscienza. Il Pinna rifiutandosi di prestrae servizio militare è incorso nel retao di disubbidienza continuata e pertanto chiedo che sia condannato ad un anno e sei mesi di reclusione».

Il primo difensore a parlare è stato l'avv. Bruno Segre. Nel pomeriggio si avrà la sentenza.

"Sono tornata per morire accanto a te nella nostra casa"

La donna s'era separata dal marito per andare a convivere con un medico - Abbandonata dall'amante si avvelena e poi cerca rifugio nell'alloggio che conobbe la sua lieta vita di sposa

Il marito si era ormai abituato a vivere solo e, impegnato nel suo lavoro di geometra, era solito da circa un mese, dal giorno in cui la moglie Anna Baudino lo aveva abbandonato per raggiungere l'amante, rientrare a tarda sera nella sua abitazione di via Delle Alpi, dopo aver cenato al ristorante.

Una donna di servizio si recava saltuariamente ad accudire alle faccende domestiche ed il geometra lasciava le chiavi dell'alloggio in portineria perchè la fantesca potesse entrare durante la sua assenza. L'altra sera l'uomo, tornando a casa, ebbe la sorpresa di sentirsi annunciare dal custode che le chiavi erano state già ritirate dalla moglie che era salita nell'appartamento.

Fece le scale di corsa e trovò l'uscio socchiuso, si precipitò nelle stanze e in salotto, sprofondata in una poltrona con il capo riverso sullo schienale, vide la moglie, un'avvenente signora sulla trentina. Era pallida e stravolta; l'uomo le fu vicino premuroso per soccorrerla e s'accorse che essa era priva di sensi. Dovette scuoterla a lungo per farla rinvenire. Quando riaprì gli occhi guardò il marito con occhi assenti e poi mormorò: «Perdonami, sono venuta a morire nella nostra casa». Dopo una pausa aggiunse con un fil di voce: «Mi sono avvelenata».

Trasportata in ambulanza all'ospedale Maria Vittoria, dopo dodici ore di assidue cure venne dichiarata fuori pericolo. La poveretta aveva ingerito una forte dose di un potente analgesico.

Il commissariato di zona, svolgendo le indagini del caso, ha accertato che la donna aveva abbandonato il marito per andare a convivere con l'amante, un medico che abita nella stessa zona. Dopo un mese di vita comune con costui erano sorti i primi disaccordi e infine il medico aveva chiaramente detto all'amante di voler troncare ogni rapporto, invitandola ad andarsene. La donna, in preda alla disperazione, si era impossessata in casa dell'amante di una bustina di sostanza venefica e ne aveva ingerito il contenuto prima di ritornare al marito ,accanto al quale, pentita, voleva morire. La sventurata è ora scampata al pericolo dell'avvelenamento ma dovrà essere ancora trattenuta in ospedale per complicazioni sopravvenute.

Geologi ricercatori sono richiesti dal governo del Nyassaland. Gli aspiranti presentino domanda all'ufficio del lavoro, v. Gioberti 5.

Colonia ACLI di Frassinetto: i bimbi del III turno partiranno da via S. Anselmo 27 giovedì alle 13,30. Pure giovedì arriveranno alle 19 in via Ormea 4 le bambine del II turno.

Crediti in sospeso con la Jugoslavia. I creditori, cittadini ed enti presentino al Comune (divisione Gabinetto) un'istanza diretta al Ministero Tesoro corredata da documenti giustificativi

Acciuffato in treno un ragazzo fuggiasco

Era scappato dalla famiglia due mesi fa — Non vuole dire come è vissuto in questo tempo

Sul treno proveniente da Genova, l'altro giorno, nei pressi di Asti, un controllore ha trovato un ragazzo sprovvisto del biglietto, e quindi lo ha consegnato alla polizia ferroviaria. Il giovane clandestino è stato così identificato per il quindicenne Umberto Durando, da Giaveno.

Egli risultava ricercato dai carabinieri del suo paese e da quelli di Cumiana per essersi allontanato nel giugno scorso dalla sua abitazione per sfuggire all'arresto. Aveva infatti commesso alcuni furti

Il ragazzo, che è stato tradotto al riformatorio «Ferrante Aporti», non ha voluto dire come e dove ha trascorso tutti questi mesi. Si è limitato a dichiarare che quando è stato acciuffato era di ritorno da Loano.

Calendario degli esami e dell'apertura delle scuole

Il provveditore agli studi comunica che le scuole elementari si riapriranno il 26 settembre prossimo e le lezioni avranno inizio il 3 ottobre, sia in città sia in provincia. Le iscrizioni e gli esami di riparazione si svolgeranno dal 26 settembre al primo ottobre.

Nelle scuole medie gli esami di idoneità e di promozione cominceranno il 16 settembre. Il 1° ottobre avranno inizio le prove scritte per gli esami di abilitazione e di maturità. L'inizio delle lezioni invece non è ancora stato fissato, perchè dipenderà sia dalla durata degli esami, sia dalle operazioni per il trasferimento insegnanti.

Stasera alla RADIO

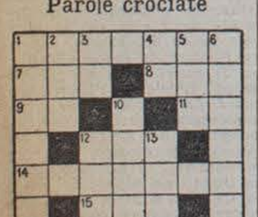
RETE AZZURRA — Ore 17: Orchestra Rizza - 17,30: Ai vostri ordini - 18: Orchestra Fragna - 18,30 Lieder di Schumann - 19: Musica operettistica - 20: Giornale - 20,33: Rosso di sera - 20,40: Dal Festival di Salisburgo: «Il Cavaliere della Rosa» di Strauss (dir. M.o Szell) - Dopo l'opera: Giornale; Musica

RETE ROSSA — Ore 17: Pomeriggio musicale - 18: I grandi viaggi - 18,20: Folclore internazionale - 18,50: «Monna Lisa», di D. Mareskowsky - 19,55: Orchestra jazz - 20,30: Giornale - 21,03: «Tre in uno», orch. Nicelli, Donatio e Segurini - 21,55: Poesie di D'Annunzio - 22,55: Panorami d'America

Riduzioni E.N.A.L. oggi nei seguenti locali: Nazionale, Olimpia, Titania, Manzoni, Hollywood, Mignon, Adua, Sociale, Spezia, Lingotto, Eridano e Parco Michelotti.

I GIOCHI

Parole crociate



Orizzontali: 1) Consanguineo; 7) A beneficio; 8) Fiume di Francia; 9) Dice sì ma non tra noi; 11) Conosce; 12) Sembra (tr); 14) Lo sono le malate contagiose; 15) la metà del mese dei romani; 16) Adesso; 17) Forse

Verticali: 1) Brucia nelle macchinette; 2) In questo momento; 3) Due petali di rosa; 4) Nota; 5) E' quasi un... elenco; 6) Scomunica; 10) Lo sono le terre meridionali; 12) Di questo senno son piene le fosse; 13) I raggi del poeta.

SOLUZIONE - Orizzontali: so-rella — pio — non — in — sa — is — anatema — calde — pol — tal. Verticali: Sorino — ora — ro — par — isolate — id — or — ma — rella — pio — non — in — sa — is — tal.

LA VOCE DEI CIELI

MERCOLEDI' 31 AGOSTO — Conclude il mese una dissonanza tra il Sole e Giove e da ciò ne discende che dovremo guardarci dalle spese eccessive, dalle decisioni inconsulte, e procedere con grande cautela negli affari, però la giornata sarà eccellente per il commercio di articoli d'arte e di moda, e così pure per la vita sentimentale.

Mario Segato

SCUOLE

«SIST»
la **«SCUOLA CHE HA TRIONFATO»** alle Gare Stenografiche e Dattilografiche di **VIAREGGIO**
annuncia che con il 5 settembre inizia nuovi *Corsi* di tutte le materie. Iscriversi alla «SIST» significa avere la massima garanzia di ottimo insegnamento. Chiedete programma particolareggiato: *«SIST», via Po 2 - Telef. 47-573*

SCUOLA DI TAGLIO MAZZA
Sono aperte le iscrizioni. Creazione modelli perfetti. *Piazza Lagrande 2 - Telefono 43-481.*

SEGUENDO LA CRONACA

LE CALZE NAILON a L. 850
produzione Montecatini, soltanto da *Della Rocca, via Nizza 23 e via Cesare Lombroso 26* - Tel. 64-640. Tutti i tipi di calze, maglierie, biancherie per uomo e donna, a prezzi d'ingrosso nella vendita al dettaglio. Sconto ai rivenditori.

UNA BELLA PELLICCIA?
Visitate l'antica Ditta di fiducia *Accamo, via Santa Teresa 22.*

TEATRI E RITROVI

MICHELOTTI: ore 21: «Bustelli».
CLUB LA FLORIDA (p. Solferino, telef. 42-823): 21-1: Orchestra Fiorida diretta da Piero Pavesio col cantante Aldo Donà.
LIDO GAY: ore 21 danze con Angelini e la sua Orchestra. Presentazione nuova danza Raspa.
PAGODA DANZE: 21 Orch. Gino Massa, canta Elena Beltrami.
RIST. S. GIORGIO Valent. 682-131: Callegaro e solisti Pino Sander
GIARDINO DANZE MODA: 21 Orch. Allegriti, canta Laris, Macocco.
PADONE («Turin la nuit») corso Vittorio 54: Danze - Attrazioni.
CHALET: 21 Orch. Lotti, c. Rossi.
LA SERENELLA: ore 21 Or. Baudino; canta Broglia. Serata prem.
EDEN DANZE: p. Statuto, t. 44-765 ore 21 orch. Zeme, canta Colombo

EDEN GIARDINO DANZE
Questa sera ricchi doni della Ditta Gardesina.
Giovedì la più elegante serata della stagione per la selezione delle

BELLE PIEMONTESI
che concorreranno al titolo di *Miss Italia* del concorso *Gi. Vi. Emme*

RISTORANTE S. GIORGIO
Valentino
Mercoledì, 31 agosto, serata in onore all'Orchestra diretta dal Violinista
CALLEGARO
che si esibirà in brani di musica classica e ungherese. In caso di cattivo tempo, tratttenimenti danzanti nel salone coperto.

REPOSI
CHIUSO
a tutto il 31 corrente per cambio di
GESTIONE

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Jocko, l'australiano» Charles Laughton, Binnie Barnes
ASTOR: «Delfino verde» Lana Turner, Van Heflin. Prezzi pomeriggio L. 100; Sera L. 135.
CORSO: «Lungo viaggio di ritorno», John Wayne, T. Mitchell.
DORIA: «L'ultima carica» Francisco Petrone, Luisa Vehil.
METRO CRISTALLO (aria condizionata fresco) Spencer Tracy, Kath. Hepburn «Senza amore». Mattinata ore 10,30 a L. 135.
REPOSI: chiuso sino a tutto il 31 corr. per cambio di gestione.
TORINO: «Il sentiero del Nord» (colori). Magde Bellamy.
VITTORIA: «Due marinai e una ragazza» Frank Sinatra, K. Grayson. Platea L. 100; Galleria L. 135
ALEXANDRA: «La quercia dei giganti» (tech.) Van Heflin, Hayward
ALPI: «La perla» Pedro Armendariz
ARISTON: «Siamo fatti così» L. Young, W. Baxter. Platea L. 100
AUGUSTUS: «Voglio essere più amata» G. Montgomery, Rutherford
FARO: «Kismet» (Technicolor) M. Dietrich, Colman. Locale fresco.
HOLLYWOOD: Voglio essere più amata. G. Montgomery, Rutherford
IDEAL: «Forza Red!» (colori). R. Paige, Comp. Riv. Renato Di Napoli ore 16,15 e 21,15.
LAMARMORA, Cernaia 14, t. 40-605 «Quercia dei giganti» (Technic.)
MASSIMO «Alba fatale» H. Fonda
Nazionale: «Alba fatale» H. Fonda
Principe: «Al di sopra di ogni sospetto» J. Crawford. Loc. fresco.
STATUTO: «Alba fatale» H. Fonda
ADUA: «Ave Maria» e Varietà.
APOLLO: «Musica segreta».
ASTI: «Il corriere del Re» Brazzi
Astra «Scandalo a Parigi» Sanders
BERNINI: «Eco della gloria».
BRESCIA: «Duello senza fine».
CABIRIA: «Fantasma dell'Arizona»
COLOSSEO: «La sirena del Congo»
CORALLO: «Ritrovarsi» Colbert
DORA: «Il treno dei pazzi».
EDERA: «Fiamme sul Messico» e «La sua strada».
ELISEO: Altra parte della foresta
EXCELSIOR: «Frankenstein contro l'uomo lupo».
FORTINO: «Un mondo che sorge»
Imperiale: «Ultima tappa assas.» V.
LUCENTO: Prigionieri dell'Oceano.
MIGNON: «Nasce una stella».
MODERNO: «Che distinta famiglia!» e «Cavaliere città fantasma».
NORD: «Uomo del Sud» (Scott).
ODEON: «La donna della spiaggia»
PALERMO: «Port Arthur».
P. Nuova: T-Men contro fuorilegge
PIEMONTE: Spada del vendicatore
RADIUM: «Avventura Vallechiara»
REGINA: «Uomini dalle 9 vite».
ROMA: «Hellzapoppin in Grecia».
ROMANO: «Rosa di sangue» Riv. Ferrero: 16,30 e 21,15.
S. FELICE: «Gondola del diavolo»
S. PAOLO: «Il tempo si è fermato»
SOCIALE: «Caterina da Siena».
Vinzaglio: Terrore Chicago Bogart
V. VENETO: Gianni Pinotto detect

Oggi al **TORINO**
un avventuroso film a colori
«Il sentiero del Nord»
con
MAGDE BELLAMY

Cinema **DORIA**
Grande successo de
L'ULTIMA CARICA
Protagonisti
FRANCISCO PETRONE
LUISA VEHIL

Hollywood - Augustus
Una brillante produzione 20 th Century Fox
Voglio essere più amata
con G. Montgomery, A. Rutherford, L. Bary e la celebre orchestra di Glenn Miller

Le Borse

Riunione bene intonata

Riunione bene intonata con scambi più abbondanti del solito e interessamento sui titoli a largo mercato che conservano i vantaggi conseguiti, migliorandoli in qualche caso. Richiesti gli elettrici con aumento su Sip, Marelli e Stet, Sebbene contrastata, la Fiat, dopo un massimo di 383, chiude a 379,50, in lieve guadagno sui prezzi di ieri. In ulteriore forte perdita la Venchi-Unica. Nei cambi liberi spostamento del dollaro, franco svizzero e oro metallo.

TITOLI	29	30	TITOLI	29	30
R.it. 3½	78 50	78 50	Pce	425 —	426 —
» cont.	78 50	78 25	Valdarno	3300	3300
R. 5 %	99 90	99 90	Merid. El.	760 —	760 —
» cont.	99 925	99 85	Unes	370 —	360 —
Red. 3½	75 60	76 —	Stet	3400	3420
» cont.	75 60	75 50	Seso	1625	1635
Red. 5%	96 —	96 —	Marelli	525 —	547 —
» cont.	96 —	95 70	Sade	982 50	985 —
Ric. 3½	75 86	75 60	Fiat	378 —	379 50
» cont.	75 35	75 60	Isotta	36 —	36 —
» 5 %	95 80	95 85	Savigl.	750 —	745 —
» cont.	95 75	95 80	Ivi-Ehibio	272 —	270 —
R.it. 1932	72 70	73 —	Siam	250 —	250 —
» '50 I	99 925	99 975	Incet	201 —	203 —
» '50 II	99 95	99 90	M Cenisio	1540	1520
» '51	100 35	100 45	Finsider	580 —	573 —
» '51 4%	97 60	97 60	Ilva	277 —	265 —
» '51 5%	99 90	100 10	Ansaldo	122 —	115 —
STO. '50	99 85	99 825	Westingh.	480 —	480 —
Ferr. 3	67 —	67 —	LaneSorg.	9800	9800
Iri 4½	92 50	92 50	Viscosa	5955	6030
Iri-M 4½	103 —	103 —	Fibre T.	2710	2700
Iri-F 4½	177 50	177 50	Cotoniere	2435	2500
» opt.	115 —	115 —	Fisac	910 —	910 —
Tor. 4½	90 80	90 80	Paramatti	390 —	400 —
» 5 '33	83 50	83 80	Gilardini	505 —	505 —
» 5 '37	84 —	34 —	Cir	4000	4000
S. Paolo	91 —	91 —	Supega	117 —	115 —
» 4 %	92 25	92 25	Schiapp.	565 —	565 —
» 3 ½	79 75	79 50	Miralanza	3000	3000
Neb. 5½	81 50	81 50	Saffa	920 —	910 —
Neb. 7 %	96 50	95 —	Anic	1340	1325
Oliv. 7%	102 75	103 —	Rumianca	84 50	84 50
Fiat 5%	100 —	100 —	Monteponi	2020	2000
Cir. 5 %	94 50	94 50	Talcograf	5100	5100
Migl. 4 %	— —	— —	M. Amiata	1250	1300
» 4%	— —	— —	M. Catini	202 25	202 25
» 5%	83 —	100 —	AcquaPot.	1370	1370
Sic. 5%	100 —	83 —	R. Jucch.	795 —	790 —
Ass. Gen.	6500	6500	Florio	340 —	330 —
Ass. Toro	8300	8350	Venchi U.	222 50	195 —
Fin. Toro	670 —	670 —	Beni Stab.	3220	3240
Mediterr.	1875	1910	Silos	5200	5200
Meridion.	2300	2325	Risanam.	4150	4150
Nai	7500	7500	Cart. It	1985	1920
Torino N.	110 —	110 —	Burgo	3220	3250
Santhià-B	81 —	81 —	Fornara	450 —	450 —
FF. Sarde	31 —	31 —	Liquigas	580 —	580 —
Italgas	27 25	27 —	Mag. Mar.	1600	1600
Sip	847 —	858 —	Fornaci R	3200	3200
Fermi	257 —	257 —	Eternit	600 —	600 —

Eternit 7 % 97 - Ceat 7 % 96,25.

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, cheq. 574; Zurigo 141.

Valute libere (fuori borsa) — Sterlina oro 8100-8200; marengo 7000-7050; sterlina unitaria 1750-1775; dollaro 634-642; franco svizzero 161-164; franco francese 1,59-1,63; oro fino 1065-1075; argento 13.500.

Alla Borsa di Milano

MILANO — Apertura buona seguita da qualche lieve flessione. Vizzola 3990-3980; Edison 1970; Sip 857-853; Meridionale elettricità 772; Sade 992-990; Fiat 382,50-381; Viscosa 6070-6040; Saffa 930-920; Rumianca 86; Pirelli Italiana 935-930; Fibre 2710; Montec. 204-203.

VALUTE LIBERE (trattate fuori borsa) — Sterlina oro 8250-8350; Marengo 7000-7100; Sterlina unitaria 1770-1780; Marengo 638-645; Franco svizzero 161-163; Franco francese 1,63-1,64; oro fino 1075-1089.

MASSIMO CAPUTO
Direttore
Società Editrice Torinese

Improvvisamente nella pace del Signore è spirato

Giovanni Bertoldo
di anni 35

Straziati ne danno il doloroso annunzio: la moglie Quaranta Maria, la mamma ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Leiny mercoledì 31 corr. alle ore 9,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

VITAMINE
BEVETE
SUCCHI PURI DI VERA FRUTTA
Banane, ananas, uva, pesche
ANGELINO
VIA VIOTTI, 1

RABARBARO
APERITIVO DIGESTIVO
dona salute
BERGIA

Da giovedì 1° settembre
AL CINEMA
ASTOR
la Warner Bross inizierà trionfalmente la stagione 1949-1950 con un vero «colosso» della serie «grandi successi»
DESTINAZIONE TOKIO
con
Cary Grant
e
John Garfield
Orario film: 14, 16,30, 19, 21,40

La nuova gestione del
REPOSI
ha l'onore di annunciare l'imminente programmazione di

CORSO
OGGI